



# L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE

Periodico mensile d'informazione sugli avvenimenti inerenti le apparizioni della Mamma dell'Amore e sulla realizzazione delle oasi d'accoglienza nel mondo. Distribuito dall'Associazione L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE casella postale n. 56 - Via Gorizia, 30 - 25030 PARATICO (Brescia) Italia. [codice fiscale 98075850176] [www.mammadellamore.it](http://www.mammadellamore.it) - [mammadellamore@odeon.it](mailto:mammadellamore@odeon.it) - telefono 333 3045028 - fax 035 4261752

 Apparizioni della Mamma dell'Amore  Oasi Mamma dell'Amore onlus

## PORTATE IL VANGELO!

*Messaggio di domenica 24 OTTOBRE 2021 a Paratico (Brescia)*

**Figlioli miei cari ed amati, gioisco nel ritrovarvi qui in preghiera. Grazie, figli miei!**

**Vi invito oggi a deporre nel mio Cuore le vostre paure, le vostre pene, le vostre sofferenze, le vostre angosce e le vostre preoccupazioni. Figli miei, il mio Cuore accoglie tutto quello che oggi desiderate presentarmi... Accolgo anche le vostre gioie, le vostre felicità, le vostre soddisfazioni.**

**Figli miei, accolgo tutto e vi esorto a trasformare la vostra vita come piace a Gesù.**



**Da questo luogo vi esorto ad andare in tutto il mondo portando il Vangelo, testimoniando la vostra fede e diffondendo la carità e l'amore.**

**Accolgo nel mio cuore i vostri cuori e vi benedico in nome di Dio che è Padre, di Dio che è Figlio, di Dio che è Spirito d'Amore. Amen.**

**Vi bacio tutti e vi invito a pregare per i poveri, per gli ammalati e le persone abbandonate, anche a loro dite che il mio Cuore li benedice e li accoglie. Ciao, figli miei.**

*La preghiera della quarta domenica del mese è avvenuta a Paratico nel rispetto delle disposizioni, l'apparizione a Marco è avvenuta sulla collina alle ore 15.50 durando alcuni minuti. Marco ci ha riferito che Maria era abbastanza sorridente ed indossava l'abito d'oro.*

### *Message de la Maman de l'Amour*

*de dimanche 24 Octobre 2021, transmis à Paratico (Brescia)*

Mes enfants bien-aimés, Je me réjouis de vous retrouver ici en prière. Merci, mes enfants!

Aujourd'hui, je vous invite à déposer dans mon Coeur vos peurs, vos peines, vos souffrances, vos angoisses et vos préoccupations. Mes enfants, mon Coeur accueille tout ce qu'aujourd'hui vous désirez me présenter... J'accueille aussi vos joies, votre bonheur, vos satisfactions. Mes enfants, j'accueille tout et je vous demande vivement de changer votre vie, comme il plaît à Jésus.

A partir de ce lieu, je vous exhorte à aller dans le monde entier pour annoncer l'Évangile, rendre témoignage de votre foi et diffuser charité et amour.

J'accueille vos cœurs dans mon Coeur et je vous bénis au nom de Dieu, qui est Père, au nom de Dieu, qui est Fils et au nom de Dieu, qui est Esprit d'amour. Amen.

Je vous embrasse tous et je vous invite à prier pour les pauvres, pour les malades et les personnes abandonnées. Dites-leurs également que mon Coeur les bénit et les accueille. Au revoir, mes enfants!

### *Botschaft der Mutter der Liebe*

*vom 24. Oktober 2021, die in Paratico (Brescia) übermittelt wurde.*

Meine vielgeliebten Kinder! Ich freue mich, euch hier im Gebet vereint wiederzusehen. Danke schön, meine Kinder!

Heute lade ich euch ein, eure Ängste, euer Leid, eure Schmerzen, eure Seelennot und eure Sorgen in mein Herz zu legen. Meine Kinder, mein Herz ist bereit, alles aufzunehmen, was ihr mir heute übergeben möchtet... Auch eure Freuden, euer Glück und eure Wohlgefallen.

Meine Kinder, ich nehme alles auf und ermahne euch, euer Leben zu ändern, wie es Jesus gefällt.

Von hier aus rufe ich euch auf, in die ganze Welt zu gehen, um das Evangelium zu verkünden, Zeugnis von eurem Glauben abzulegen und Barmherzigkeit und Liebe zu verbreiten.

Ich nehme eure Herzen in mein Herz auf und segne euch im Namen Gottes, des Vaters, im Namen Gottes des Sohnes und im Namen Gottes des Geistes der Liebe. Amen.

Ich umarme und küsse euch alle und lade euch ein, für die Armen, die Kranken und die Personen zu beten, die verlassen wurden. Sagt auch ihnen, dass mein Herz sie segnet und sie aufnimmt. Auf Wiedersehen, meine Kinder!

### *Ai Sacerdoti, Miei Figli Prediletti, chiedo di...*

**Figli miei cari, con voi ho pregato, con voi prego e con voi pregherò sempre. Gioisco nel trovarvi qui in preghiera e di cuore vi ringrazio. Figli, Gesù mi manda oggi in questo luogo per esortare i Suoi Ministri. Amati miei, Gesù Dio mi sta dicendo: "Nella mia Chiesa desidero che i miei Sacerdoti siano oranti e operanti con Me nella Santa Eucaristia. Dai miei Sacerdoti voglio una attiva partecipazione alla mia Redenzione. Desidero tutti i miei Sacerdoti con Me sul Calvario... Molti si rifiutano di seguirmi nella mia dolorosa ascesa. Se i miei Sacerdoti saranno con Me sul Calvario, loro saranno costruttori del mio Regno nelle anime a loro affidate, non saranno confusi dal nemico e non saranno devastatori della mia opera.**

**Amo i miei Sacerdoti, per loro ho versato il Mio Sangue. Figli e fratelli, amatevi e siate consapevoli del vostro ruolo nel Corpo Mistico".**

**Ecco, figli miei, a voi tutti chiedo di pregare per la Santa Chiesa di Dio ed in particolare modo per il Papa, i Vescovi e i Sacerdoti. Grazie, figli, delle vostre preghiere, grazie del vostro amore per Gesù e per la Sua Chiesa. Vi benedico tutti di cuore, aiutatemi e preghiamo...**

*(Messaggio di sabato 8 ottobre 2005 durante la Veglia di preghiera dedicata alla Santificazione della Chiesa nell'Oasi di Paratico)*

### *NOVEMBRE, preghiamo per i nostri defunti*

**Ti preghiamo, Signore, per tutti i parenti, amici, conoscenti che nel corso di questi anni ci hanno lasciati. Per coloro che in vita hanno avuto fede in Te, che in Te hanno riposto ogni speranza, che Ti hanno amato, ma anche per coloro che di Te non hanno capito nulla e che Ti hanno cercato in modo sbagliato e ai quali infine Ti sei svelato come veramente sei: misericordia e amore senza limiti.**

**Fa' o Signore che veniamo un giorno tutti insieme a fare festa con Te in Paradiso. Amen.**



# Lettera aperta per l'anno del "Buon Samaritano"!



Cari amici, buon mese di novembre con un pensiero a tutti i nostri cari defunti.

Di vero cuore e con gratitudine ricordiamo nella preghiera tutti i nostri cari defunti, in modo particolare, coloro che nella nostra vita ci hanno trasmesso i veri valori e sono stati benefattori verso gli ultimi.

Nella mia ultima riflessione ci siamo lasciati con una serie di domande che mi auguro abbiano trovato risposta nei vostri cuori per aiutarci nella crescita spirituale.

Partiamo anche questo mese rileggendo la parabola tratta dal Vangelo di Luca (10, 25-37). *“Un dottore della legge si alzò per metterlo alla prova: «Maestro, che devo fare per ereditare la vita eterna?». Gesù gli disse: «Che cosa sta scritto nella Legge? Che cosa vi leggi?». Costui rispose: «Amerai il Signore Dio tuo con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima, con tutta la tua forza e con tutta la tua mente e il prossimo tuo come te stesso». E Gesù: «Hai risposto bene; fa questo e vivrai».*

*Ma quegli, volendo giustificarsi, disse a Gesù: «E chi è il mio prossimo?». Gesù riprese: «Un uomo scendeva da Gerusalemme a Gerico e incappò nei briganti che lo spogliarono, lo percossero e poi se ne andarono, lasciandolo mezzo morto. Per caso, un sacerdote scendeva per quella medesima strada e quando lo vide passò oltre dall'altra parte. Anche un levita, giunto in quel luogo, lo vide e passò oltre. Invece un Samaritano, che era in viaggio, passandogli accanto lo vide e n'ebbe compassione. Gli si fece vicino, gli fasciò le ferite, versandovi olio e vino; poi, caricatolo sopra il suo giumento, lo portò a una locanda e si prese cura di lui.*

*Il giorno seguente, estrasse due denari e li diede all'albergatore, dicendo: Abbi cura di lui e ciò che spenderai in più, te lo rifonderò al mio ritorno. Chi di questi tre ti sembra sia stato il prossimo di colui che è incappato nei briganti?». Quegli rispose: «Chi ha avuto compassione di lui». Gesù gli disse: «Va' e anche tu fa' lo stesso».*

Questo mese desidero soffermarmi, nella mia riflessione, sulle persone delle istituzioni.

Sì, nel Buon Samaritano, non vediamo solo il volto della persona buona, filantropica e religiosa, inteso non quei due della parabola che non hanno fatto una bella figura, intendo la persona “religiosa” che si ferma davanti al fratello per fede, per chiamata, ecco, in questo “buon...” si può vedere l'immagine dell'uomo delle Istituzioni, dell'uomo politico, dell'uomo capace di misericordia, che non ha paura di sporcarsi le mani, che non si chiude nei propri affari privati, o in quelli del partito, che non tira dritto per raggiungere il “focolare domestico” lasciando fuori il mondo con i suoi problemi.

Davanti ad una famiglia in difficoltà, davanti ad un anziano solo, davanti ad un padre disoccupato, davanti ad un giovane caduto nella droga, è un “Signore”, sì con la lettera maiuscola, quel Signor Sindaco che non solo attiva i servizi comunali competenti ma che si china sulla situazione, che si china sulla persona, che si ferma, ascolta e aiuta! Questa la chiamata anche dell'uomo delle Istituzioni oggi, fermarsi davanti al massacrato dai “nuovi briganti” che possono essere anche la droga, la povertà, la disoccupazione e la solitudine.

Il Buon Samaritano, diceva *Mons. Tonino Bello*, gioca il ruolo essenziale dell'uomo che esprime l'impegno politico-sociale sulla strada Gerusalemme-Gerico che è la strada della vita. Un politico che disdegna la prossimità non è degno di questo nome. Ci aiutino queste parole a scegliere sempre persone di cuore e vere per le nostre comunità.

Amici cari, quante volte c'è successo di dire: *“sono arrivato al momento giusto!”*. L'ora, il minuto, il secondo esatto fanno la differenza tante volte, per un minuto si può perdere l'aereo o il treno, per un giorno di ritardo ad un colloquio si può perdere il posto di lavoro, per un secondo di ritardo si può perdere una vita... ecco allora che ci soffermiamo anche su questo: *sull'ora dell'incontro*.

Il **Samaritano dell'ora GIUSTA**: pratica un intervento dell'ora giusta. È il gesto del pronto soccorso, dell'assistenza immediata. Una dimensione da non trascurare nascondendoci dietro il pretesto che noi non siamo per l'assistenzialismo. A volte con questa scusa si permette che i miserabili dormano alla stazione, i poveri marciscano in catapecchie malsane.

Il **Samaritano dell'ora DOPO**: questa è la vera carità politica che ricerca dei progetti globali di risanamento e che cerca di togliere definitivamente quell'uomo dalla strada.

Il **Samaritano dell'ora PRIMA**: se il Buon Samaritano fosse giunto un'ora prima sulla strada forse l'aggressione non sarebbe stata consumata. La compassione del cuore nell'uomo politico deve diventare anche compassione del cervello. È necessario che egli ami prevedendo i bisogni del futuro, intravedendo le urgenze di domani, trovare il sistema per prevenire i danni.

Noi tutti quando siamo impegnati nella politica, così come nel sociale, dobbiamo essere muniti di una grande capacità di discernimento e di conversione: discernimento dei segni dei tempi, intuizione di quelle grandi utopie che irrompono nell'oggi e diventano già carne e sangue, percezione della pace e frutto della giustizia. La Chiesa, come ognuno di noi, è una fragile casa, sospesa tra Gerico e Gerusalemme che nasce lì dove uno è disposto ad accogliere tutti, come il Regno del Padre che alla fine accoglierà tutti coloro che hanno accolto. È il cammino di chi si prende cura del male del mondo fino alla fine della storia. Il comandamento di Dio e dell'amore è ormai una legge possibile: *“và, e anche tu fa' lo stesso”*. Con questo invito di Gesù vi saluto tutti con affetto augurando buon cammino di fede.

**Marco**

## In cammino con la Mamma dell'Amore Le “perle” nei messaggi della Mamma dell'Amore dove Lei ci parla di “Santi e Beati”

**Dalle Sacre Scritture:** “Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati, Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia. Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio. Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio. Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il regno dei cieli. Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo, diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”. (Mt 5, 6-12)



“Dopo ciò, apparve una moltitudine immensa, che nessuno poteva contare, di ogni nazione, razza, popolo e lingua. Tutti stavano in piedi davanti al trono e davanti all'Agnello, avvolti in vesti candide, e portavano palme nelle mani. Uno dei vegliardi allora si rivolse a me e disse: “Quelli che sono vestiti di bianco, chi sono e donde vengono?”. Gli risposi: “Signore mio, tu lo sai”. E lui: “Essi sono coloro che sono passati attraverso la grande tribolazione e hanno lavato le loro vesti rendendole candide col sangue dell'Agnello. Per questo stanno davanti al trono di Dio e gli prestano servizio giorno e notte nel suo santuario e Colui che siede sul trono stenderà la sua tenda sopra di loro. Non avranno più fame, né avranno più sete, né li colpirà il sole, né arsura di sorta, perché l'Agnello che sta in mezzo al trono sarà il loro pastore e li guiderà alle fonti delle acque della vita. E Dio tergerà ogni lacrima dai loro occhi”. (Ap 7, 9.13-17)

**Dal Catechismo della Chiesa Cattolica:** “Che cosa è la Chiesa se non l'assemblea di tutti i santi?”. La

*segue a pag. 7*

# Le Oasi Mamma dell'Amore nel Mondo



«In verità io vi dico: tutto quello che avete fatto a uno solo di questi miei fratelli più piccoli, l'avete fatto a me»  
(Vangelo di Matteo 25,40)



*Come il Buon Samaritano, non vergognamoci di toccare le ferite di chi soffre, ma cerchiamo di guarirle con amore concreto.*  
Twitter di Papa Francesco - 05/06/2014

## La nostra storia e la nostra missione!

Cari amici e lettori, il mese di ottobre è da sempre mese dedicato alle missioni e domenica 24 ottobre abbiamo festeggiato, con tutta la Chiesa, la "giornata missionaria mondiale", pregando per le missioni e aiutandole con gesti di carità.

Le nostre associazioni, "Oasi e Opera Mamma dell'Amore" hanno fatto della missione lo scopo della loro esistenza, da tanti anni impegnate nel servizio ai più poveri in tutto il mondo.

Desideriamo, così, ripercorrere insieme a voi la "storia missionaria" delle nostre associazioni: Italia, Africa, India e Medio Oriente... anni e anni di missione che ha portato alla realizzazione di numerose opere di cui, proprio in questi mesi, ne ricordiamo anniversari ed eventi significativi. Così, partendo dalla più recente... Quest'anno precisamente il **2 ottobre 2021** c'è stata a **Caorle** (Venezia), con la benedizione del Papa, la posa della prima pietra del "Villaggio della Gioia", che ha dato inizio ai lavori di riqualificazione della struttura acquistata per creare un centro multiservizi che prevede l'aiuto soprattutto alla popolazione anziana e fragile.

Il 12 ottobre abbiamo ricordato i 4 anni dall'inaugurazione dell'Ospedale "Mamma dell'Amore Centre" realizzato nella parrocchia di **Umden**, stato del Meghalaya, **India** (era il **12 ottobre 2017**); ospedale che offre numerosi servizi ai più poveri di quelle terre.

Il 19 ottobre è stato il 9° anno dalla posa della prima pietra dell'ospedale pediatrico "Dono e carezza di Maria" di **Morampally**, diocesi di **Khammam**, **India** (era il **19 ottobre 2012**), che accoglie e cura i bambini sieropositivi.

Il 26 ottobre abbiamo ricordato i 18 anni dall'inaugurazione dell'Oasi di **Paratico** (Brescia), era il **26 ottobre 2003**; oggi centro di ospitalità per le famiglie disagiate e sede centrale delle due associazioni "Oasi e Opera Mamma dell'Amore".

A novembre, precisamente il 9 novembre, festeggeremo i 20 anni dalla fondazione dell'Oasi Mamma dell'Amore e dell'"Ospedale Notre Dame" di **Zamakoe**, Cameroun, **Africa** (era il **9 novembre 2001**); è stata la prima opera fondata all'estero per aiutare i poveri e in tutti questi anni ha aiutato e curato gratuitamente migliaia di persone.

Opere realizzate in posti differenti e lontani fra loro ma tutte espressione della vera carità evangelica che si concretizza nell'aiuto e soccorso ai più deboli; opere diverse ma tutte accumulate da un autentico "spirito missionario" tanto che possiamo con gioia affermare: da Paratico in tutto il mondo con una stessa "mission": l'aiuto al prossimo!

**9 novembre 2001 - 2021**  
*ci uniamo unanimi nel festeggiare i 20 anni di fondazione del nostro OSPEDALE "NOTRE DAME DE ZAMAKOE" nella Diocesi di Mbalmayo in Cameroun-Africa.*

*Grazie di cuore, davvero grazie infinite, ai benefattori che dall'inizio della fondazione ci sostengono e ci permettono di salvare vite!  
Grazie a tutti!*



## Speciale posa della prima pietra del VILLAGGIO DELLA GIOIA a Caorle (Venezia)

A **CAORLE (Venezia)** sabato **2 OTTOBRE 2021** alle ore **17:30** è stata posata la **PRIMA PIETRA** del nuovo progetto promosso dalla nostra Associazione "Oasi Mamma dell'Amore ONLUS" denominato "**OASI e VILLAGGIO DELLA GIOIA**".

Alla presenza di tutti i responsabili della nostra Associazione, del direttore responsabile del notiziario, dell'illustrissimo Signor Sindaco, del Rev.mo Parroco, di una delegazione dei nostri soci e della cittadinanza, c'è stata una bellissima cerimonia per la "**posa della prima pietra**" del nuovo progetto "Oasi e Villaggio della Gioia" con la **consegna delle chiavi ai tecnici** per l'inizio dei lavori della nostra struttura in Viale Santa Margherita, 133.

In questa occasione, che segna la storia della nostra associazione, è giunto il telegramma con la benedizione del **Santo Padre Francesco**, la telefonata e la lettera del Segretario di Stato Vaticano **Cardinal Pietro Parolin** e la lettera del **Presidente della Regione Veneto** dott. Luca Zaia, consegnata di persona il giorno prima dal Presidente stesso ad Elena, poi letta dall'On. Rosanna Conte eurodeputata presente alla cerimonia in rappresentanza della Regione. La cerimonia, dopo un sobrio e conviviale rinfresco per salutare i convenuti, si

è conclusa, su desiderio dei responsabili di Oasi e del caro Parroco, alle **19:30** al Santuario della **Madonna dell'Angelo**, grande la devozione dei caorlotti alla Madonnina del mare, con l'omaggio floreale all'effigie, una preghiera ed un canto alla Vergine Santissima alla quale è stato affidato questo nuovo progetto. Un grazie a tutte le autorità che hanno preso parte alla cerimonia, un grazie a tutti coloro che si stanno impegnando per aiutare concretamente questo nuovo "Villaggio", un grazie al neo eletto Sindaco che ha incontrato il fondatore e la presidente appena eletto ed un grazie di cuore a tutti coloro che qui lavoreranno con professionalità per la prossima apertura.

la Redazione

Riportiamo integralmente il saluto del **fondatore Marco**, che ha aperto la cerimonia, e gli altri interventi. Le fotografie scelte per questo speciale testimonia la bellissima cerimonia che ha dato inizio ad un nuovo importante progetto che, con l'aiuto di tutti, ci auguriamo inaugurare quanto prima.

### **SALUTO ED ACCOGLIENZA DA PARTE DEL FONDATORE MARCO**

Buon pomeriggio, vi do il benvenuto e vi saluto tutti, ad uno ad uno, in qualità di fondatore dell'Associazione "Oasi Mamma dell'Amore ONLUS". Un'associazione che ha ancora il fondatore come vedete e, sapete, finché c'è in vita il fondatore, si è certi che la linea è quella impostata da chi ha dettato "le regole" della "mission", una "mission" impegnativa, una missione direi a volte quasi impossibile, ma sono convinto che insieme si possono fare tante cose.

Un benvenuto all'**Onorevole Rosanna Conte**, Eurodeputata qui presente, grazie per la partecipazione e per aver portato la lettera che poi leggerà a firma del Presidente della Regione Veneta dottor Luca Zaia che proprio ieri sera ho avuto il piacere di salutare.

Un benvenuto all'Illustrissimo **Signor Sindaco, Avv. Luciano Striuli**, che oggi ha l'onore di poter pronunciare da qui l'ultimo discorso da Sindaco perché nei prossimi giorni ci saranno le elezioni e quindi do anche il benvenuto ai quattro **candidati** delle ormai imminenti elezioni, tra di loro c'è il nuovo Sindaco... ed io con l'associazione abbiamo pensato a un piccolo omaggio per lui, certamente non sappiamo ora chi sarà, ci auguriamo il meglio per la comunità, e sarà nostra intenzione, mia e della Presidenza, poter portare questo piccolo pensiero in Municipio nei prossimi giorni per augurare al nuovo Sindaco i nostri migliori auguri per il suo nuovo mandato.

Un caldo benvenuto a **Monsignor Danilo Barlese**, il nostro amatissimo **Parroco**, un sacerdote che ha accolto la nostra associazione veramente con tanta bontà, apertura e condivisione, e di questo lo ringraziamo.

Un benvenuto a **tutti** e grazie a ciascuno di voi, a chi è presente, a chi non ha potuto essere qui, a chi oggi ha "macinato" parecchi chilometri per poter essere presente a questa cerimonia, a tutti grazie davvero di cuore a nome mio e di tutta l'associazione.

Amici, abbiamo scelto questo **2 ottobre 2021** per fissare nel libro della storia della nostra associazione, ma anche della comunità di Caorle, la cerimonia per la posa della prima pietra della fondazione "Oasi e Villaggio della Gioia".

Oggi è anche il *primo sabato del mese* e non nascondo che siamo sempre stati attratti dalla venerazione che vi è per la Madonna dell'Angelo, patrona di questa bellissima città e quindi abbiamo scelto, quasi casualmente, questo primo sabato del mese consacrato da sempre alla devozione mariana. Qui accanto a me è stata messa la Sua effigie e la bandiera che rappresenta le Oasi nel Mondo, bandiera che Papa Francesco ha benedetto nel novembre 2016 invitandomi a portarla ovunque ci sia un'opera fondata dalla nostra associazione e per cui oggi è qua.

Oggi è anche la festa degli *Angeli Custodi*, la *festa dei nonni*... Insomma, abbiamo unito davvero tante belle circostanze, ma soprattutto siamo nel mese *missionario*, mese che non ci vede solo attratti verso le missioni: l'Africa, l'India, il Medioriente, l'America Latina, la nostra associazione ha delle realtà anche lì come sapete, ma missionari siamo anche qui, in casa nostra, fra di noi, in mezzo agli altri.

Illustissime Autorità, cari amici, nel progetto che qui realizzeremo noi cercheremo davvero di fare del nostro meglio; ovviamente serve l'aiuto e la collaborazione di tanti, anzi direi di tutti.

Personalmente mi ha sempre colpito, fin da bambino, la parabola del "Buon Samaritano", penso conosciate questa parabola ma soprattutto quello che vuole trasmettere. Io credo, anzi, ne sono convinto, che ancora oggi abbiamo bisogno nei nostri territori e nelle nostre comunità, non di uno ma di tanti "Buoni Samaritani". Ecco, questo progetto di cui oggi simbolicamente posiamo la prima pietra, vuole essere proprio un fermarsi come lui, come il Buon Samaritano che si ferma davanti alle necessità degli altri, sì, perché **questo progetto del "Villaggio della Gioia", vuole essere una mano tesa verso gli altri, verso tutti, verso le persone bisognose della comunità, verso anche le persone che trascorreranno qui dei periodi di ristoro e di vacanza, una mano tesa verso l'infinito...** Questa bella Caorle avrà un'opera dove **la mano tesa non è solo qui per essere tesa verso l'altro ma è qui per essere stretta dall'altra parte... sarà qui per dire: "Io ci sono, sono qui..."**, dire questo non significa: "Ok ci sono, mi hai visto e basta..." ma invece vuol dire "Io ci sono e voglio ascoltarvi, voglio aiutarvi e voglio, dove riesco nelle mie possibilità, sostenervi".

All'interno di questa struttura, che oggi inizieremo un po' nella sua storia di rivoluzione, non troverete persone che hanno grandi qualifiche e che avranno grandi titoli di studio, inteso i vari servizi offerti saranno gestiti da persone qualificate che sanno fare bene il proprio lavoro, ma intendo dire che in questa opera troverete soprattutto persone che hanno una dote, che è quella dell'ascolto, che è quella della carità che credo sia proprio la qualità fondamentale che serve a favore degli altri, soprattutto di chi ha bisogno.



Tra qualche giorno inizieremo i lavori edili, davanti a me vedo già qui schierati i tecnici (ingegneri, geometri, periti e le imprese...) che ringrazio ad uno ad uno per il loro prezioso lavoro, grandi professionisti; tutti coloro che lavoreranno qua partono da questa posa della prima pietra proprio con un gesto simbolico, per realizzare poi un'opera che vogliamo chiamare "Villaggio", villaggio inteso come insieme di servizi, un villaggio aperto a tutti. Vorrei ricordare, ed è giusto che io lo faccia in questa circostanza, anche per ricordarlo a chi tra voi sarà il nuovo Sindaco, che la nostra associazione è una Onlus, una semplice Onlus nata perché io, un professore e un architetto, ci siamo impegnati, ci abbiamo creduto, e nell'anno 2002 l'abbiamo fondata. Non vi nascondo che la nostra associazione non ha mai ricevuto fondi pubblici, certamente c'è stata qualche collaborazione con le amministrazioni, ma non ha mai ricevuto fondi importanti e tutto quello che c'è oggi, è frutto di quella che io chiamo la Provvidenza.

Io sono cristiano, ci tengo a dirlo e a sottolinearlo, credo tanto nella Provvidenza perché in questi 25 anni la Provvidenza è colei che ci ha permesso dove c'era la foresta di realizzare un ospedale, vedi l'Africa, dove vi erano zone difficili, di realizzare due realtà, due opere sociali, vedi l'India; in Italia, a Paratico, abbiamo creato servizi per le famiglie disagiate, le zone bresciana e bergamasca sono zone ricche ma anche lì abbiamo tanti poveri, tante famiglie in difficoltà; e ora la bella Caorle che non deve essere solo luogo -da maggio a settembre- visitato da tanti turisti e poi dimenticata, ma deve essere un luogo dove i nostri anziani, e sottolineo non ho detto i "vostri" ma i "nostri" anziani, i nostri ammalati, hanno bisogno di qualcuno che li aiuti. Ecco, quindi, che nasce l'esigenza della terapia occupazionale, a tal proposito desidero ringraziare anche l'Università di Brescia che ci aiuterà in questo progetto, che vuole essere proprio "far occupare al meglio il tempo dei nostri anziani" con delle attività nei laboratori, con la realizzazione di piccoli progetti per non farli sentire soli. Quindi, se busseremo alle porte dell'amministrazione comunale, chiediamo scusa fin d'ora, ma lo faremo, e dall'altra parte sono sicuro che qualcuno troverà la formula e la maniera adatta per aiutarci ad aiutare. Quindi, sottolineo nuovamente che la nostra sovvenzione è la Provvidenza che, ne sono certo, ci aiuterà in tanti modi. Se abbiamo premura di inaugurare questo progetto, che prevedo già per il giugno 2022, dobbiamo avere anche premura di aiutarlo e per fare questo dobbiamo lavorare tutti insieme per la sua buona riuscita ma soprattutto perché tante persone oggi hanno bisogno della nostra risposta.

Vi ringrazio ancora tutti e cedo la parola all'Illustrissimo Signor Sindaco, ringraziandolo veramente personalmente anche della disponibilità dimostrata negli incontri che abbiamo avuto nei mesi scorsi, per sviluppare e conoscere questo nuovo progetto e quindi lascio a lui la parola.



## INTERVENTO DEL SINDACO

Buon pomeriggio a tutti, innanzitutto, saluto in modo particolare i rappresentanti della Onlus "Oasi Mamma dell'Amore" ai quali porgo i saluti istituzionali e poi a tutti voi, senza dimenticare nessuno. È un gradito invito questo, è vero è stato preceduto da molti incontri, i primi molto tempo fa, e questo progetto è stato accolto da subito con grande entusiasmo da parte dell'amministrazione comunale ma anche con tanta aspettativa, devo dire. Questo nuovo progetto denominato "Villaggio della Gioia" offre quello che io definisco un "servizio integrato" perché si inserisce all'interno di una serie di servizi che sono di supporto alla popolazione che, in questo caso, non sarà solo la nostra popolazione, ma sarà comunque la popolazione di altri paesi che verrà qui da noi, una popolazione che è fragile, una popolazione che spesso ha disabilità importanti, che talvolta ha ridotti gradi di autonomia, spesso ha patologie e spesso è anche sola. Quindi capiamo che stiamo parlando di iniziative che sono a carattere strettamente socio-caritative. L'iniziativa si propone anche di dare supporto a quelle famiglie che sono colpite da malattie importanti e quello che verrà offerto sono anche dei servizi specifici alla persona perché la struttura verrà attrezzata con tutta una serie di servizi che mirano da un lato a favorire l'accoglienza e dall'altro a favorire anche l'aggregazione di queste persone, sono servizi che mirano in modo particolare, e questa forse è la cosa più bella, a cercare di tenerle attive nel corpo e attive nella mente. Allora, concludo questo mio intervento, dicendo che Caorle è contento di accogliervi, Caorle pone molte aspettative su questa tipologia di servizio che tutto sommato va ad integrare un sistema che già è avviato nella nostra città e ci rivediamo allora nel 2022! Grazie e in bocca al lupo.

## INTERVENTO DELL'ONOREVOLE ROSANNA CONTE EURODEPUTATA

Buon pomeriggio a tutti, grazie per l'invito a questo evento che è senza dubbio significativo essendo prevista la posa della prima pietra di questa realtà importante per la nostra comunità, e lo sarà ancora di più dopo la ristrutturazione. Oggi doveva essere con noi anche il Presidente della Regione Veneto Luca Zaia che non ha potuto intervenire per precedenti impegni istituzionali; quindi, mi ha pregato e mi ha dato incarico di leggervi una lettera di saluto e di augurio per l'associazione:

*Gentilissima on. Conte,*

*ringraziando per l'invito, duole comunicare che, causa concomitanti impegni istituzionali, non potrà presenziare alla Cerimonia di presentazione del Progetto "Villaggio della Gioia".*

*Esprimo, per Suo cortese tramite, le mie congratulazioni ai volontari che animano l'attività dell'Associazione ONLUS "Oasi Mamma dell'Amore": l'iniziativa, seguendo il proficuo solco della progettualità che contraddistinguono tale realtà solidale fin dalla sua fondazione, contribuisce ad arricchire il territorio regionale con una struttura all'avanguardia, attenta a soddisfare le esigenze degli ospiti.*

*La nostra Regione, Terra che vede un veneto su cinque impegnato nella Solidarietà, non può che salutare questa nuova realtà, giovane ma già benchmark da seguire per quanto riguarda i servizi e i protocolli sanitari offerti.*

*Augurando la migliore riuscita dell'evento, desidero porgere a tutti i presenti i saluti della Regione Veneto e i miei personali.*

*Cordialmente.*

*Venezia, 30 settembre*

**Dott. Luca Zaia - Presidente**



Quindi vi ringrazio anch'io e complimenti ancora per l'iniziativa.

## IL SALUTO E LA BENEDIZIONE DEL PARROCO

Grazie, carissimo Marco, per questa opportunità preziosa di invocare la presenza e l'aiuto del Signore.

Innanzitutto, saluto anch'io Te ed Elena (rispettivamente fondatore e presidente) insieme a tutti i Collaboratori dell'associazione "Oasi Mamma dell'Amore" ed un saluto anche alla famiglia Canta.

Saluto tutte le Autorità presenti, in particolare il Signor Sindaco, l'Onorevole Rosanna Conte, tutti i responsabili dei prossimi lavori, i dirigenti, le maestranze, gli operai, un saluto a tutti i cittadini ed in particolare ai cittadini candidati Sindaco.

La benedizione del Parroco, richiesta dai promotori di questa ristrutturazione in gran parte dedicata a sostegno dei più deboli a motivo dello sguardo credente da cui è nata e in cui è chiamata a crescere, mi sembra giusto introdurla e commentarla con un brano della parola di Dio, la prima parte dell'"Inno alla Carità" di San Paolo.

**Dalla prima lettera ai Corinzi di San Paolo Apostolo: "Se parlassi le lingue degli uomini e degli Angeli ma non avessi la carità sarei come un bronzo che rimbomba o un cimbalo che strepita e se avessi il dono della profezia e conoscessi tutti i misteri e avessi tutta la conoscenza, se possedessi tanta fede da trasportare le montagne ma non avessi la carità non sarei nulla. E se anche dessi in cibo tutti i miei beni e consegnassi il mio corpo per averne vanto ma non avessi la carità a nulla mi servirebbe. La carità è magnanima, benevola è la carità, non è invidiosa, non si vanta, non si gonfia d'orgoglio, non manca di rispetto, non cerca il proprio interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia ma si rallegra della verità. Tutto scusa, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta. Rimangono queste tre cose: la fede la speranza e la carità, ma la più grande di tutte è la carità". Parola di Dio.**

Ora, prima di procedere alla benedizione della pietra che sarà preceduta dalla preghiera preparata dai volontari di Oasi, con cui invociamo l'azione del Signore nei cuori di chi ristrutturerà e di chi poi sarà qui accolto, ospitato, accompagnato e curato, vorrei esprimere un breve pensiero.

Il pensiero è molto semplice e riguarda il termine usato da San Paolo: **la carità**. La carità non è il termine "amicizia" perché è legato da una sintonia, da una simpatia, no, quella è un'amicizia ordinaria; e non si parla nemmeno di "Eros" perché certamente ci vuole passione ma non basta da sola, non basta nemmeno la "Filia" cioè l'amicizia, ma ci vuole l'"agape", cioè questo amore disinteressato che crea partecipazione, che accoglie il dono e si mette in gioco. Questo è il termine usato unitamente da San Paolo che poi fa riferimento direttamente per noi credenti alla persona di Gesù. Ecco, allora io adesso, invito ad innalzare le preghiere preparate dall'"Oasi Mamma dell'Amore" per quest'opera e mi associo a tutto quello che è stato detto, per dire che questa è un'occasione per fare un passo in più come comunità cristiana dal nostro punto di vista, come comunità della città di Caorle ma anche come umanità che sta affrontando dei passi delicati a livello globale. Ecco che questo sia un aiuto a questo cammino. Introduciamo il momento della benedizione con un messaggio che è giunto dal Papa attraverso il Cardinale Parolin, Segretario di Stato e con le Sue parole introduciamo poi questo momento che porta poi a compimento questo gesto di benedizione.

**Il Santo Padre Francesco, appresa personale notizia, invia cordiali saluti a tutti quelli che sono riuniti per la cerimonia in occasione della benedizione e posa della prima pietra del progetto "Villaggio della Gioia".**

**In modo speciale il Suo riconoscimento va al fondatore signor Marco Ferrari e a tutte le persone impegnate nella fondazione "Oasi Mamma dell'Amore" il cui impegno ha fatto in modo che una nuova opera della misericordia venisse realizzata nella città di Caorle, Venezia.**

**Sua Santità, si unisce spiritualmente con voi per questo momento e chiede alla Beata Vergine Maria Madre Nostra dell'Angelo, che porti la presenza risanante di Gesù, Suo Figlio, a tutti coloro che qui troveranno ristoro e ospitalità, agli operatori, ai benefattori e alle loro famiglie, a ciascuno di voi Egli impartisce la sua Benedizione Apostolica, quale pegno di gioia e pace in Cristo.**

**Dal Vaticano, 2 ottobre 2021**

**Cardinale Pietro Parolin - Segretario di Stato di Sua Santità**

Con il conforto e con il dono di queste parole del Papa, compiamo questo gesto di benedizione.

**BENEDIZIONE DELL'ACQUA: Ravviva Signore attraverso quest'acqua il ricordo del nostro Battesimo, porti la Tua benedizione e la Tua presenza nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.**

**PREGHIAMO: Assisti il tuo popolo o Padre e sostenilo con la forza del Tuo Spirito perché ogni generoso impegno al servizio dell'umanità abbia da Te il suo inizio e in Te il suo compimento. Effondi l'abbondanza delle tue benedizioni perché il "Villaggio della Gioia", che con la posa della prima pietra compie i primi passi nella nostra Caorle, diffonda sorrisi e gesti concreti di amore in questo territorio, l'accoglienza per chi cerca riposo e ristoro, l'aiuto alle persone segnate da difficoltà nel cibo quotidiano, nell'alloggio, nella salute, questi siano il frutto di quest'opera alla quale ora diamo inizio. Fa, o Signore che i responsabili di questa struttura si preparino a gestirla come pietre vive, assidui nella preghiera, premurosi nel reciproco aiuto, solleciti alle necessità dei fratelli, testimoni nella fede in parole e opere, per Cristo Nostro Signore. Amen. La Benedizione di Dio Onnipotente: Padre, Figlio e Spirito Santo, scenda su questa pietra e su tutti voi. Amen. Benediciamo il Signore.**



## Gesto della "consegna delle chiavi"

**PRESIDENTE ELENA:** Buonasera a tutti, desidero ringraziare anche io tutti voi per la vostra presenza e augurare un "in bocca al lupo" al nuovo Sindaco che conosceremo nei prossimi giorni. Vorrei ringraziare tutti voi che volete aiutarci, che state già aiutando, un grazie di cuore a nome mio e dell'associazione.

Quest'opera è anche la vostra, non è solo la mia, la nostra, ma è la nostra opera, è il nostro aiuto, è il nostro sorriso che vogliamo donare a tutti, compresi voi. Vi ringrazio e adesso consegno le chiavi ai responsabili del cantiere per l'avvio dei lavori...



la struttura oggi...



studio di fattibilità



comunione dei santi è precisamente la Chiesa. Questo termine designa anche la comunione delle “persone sante” (sancti) nel Cristo che è «morto per tutti», in modo che quanto ognuno fa o soffre in e per Cristo porta frutto per tutti.

Noi crediamo alla comunione di tutti i fedeli di Cristo, di coloro che sono pellegrini su questa terra, dei defunti che compiono la loro purificazione e dei beati del cielo; tutti insieme formano una sola Chiesa; noi crediamo che, in questa comunione, l'amore misericordioso di Dio e dei suoi santi ascolta costantemente le nostre preghiere. Le beatitudini svelano la meta dell'esistenza umana, il fine ultimo cui tendono le azioni umane: Dio ci chiama alla sua beatitudine. Tale vocazione è rivolta a ciascuno personalmente, ma anche all'insieme della Chiesa, popolo nuovo di coloro che hanno accolto la Promessa e vivono nella fede di essa”. (Dal *Catechismo della Chiesa Cattolica*, 946, 961, 962, 1719)

**Dai messaggi:** “Ecco amati figli, **ricordate ed invocate anche dei vostri Santi protettori**”. (26 dicembre 1994)

“Ecco figlioli, **con gli angeli e i Santi** diciamo a Gesù con il cuore: Gesù ti amo! Gesù, ti amo! Gesù, ti amo!”. (18 febbraio 1995)

“Dio, figli, vi ha messo accanto **dei Santi protettori** San Giuda Taddeo, San Luigi Gonzaga, Santa Maria Goretti, San Domenico Savio, San Giovanni Bosco, San Giovanni Battista, San Giovanni Evangelista, Santa Elisabetta, Santa Teresa, San Giuseppe e tutti i Santi di Dio”. (26 febbraio 1995)

“Ma figli cari, è tempo di vivere le vostre scelte, **è tempo di seguire l'esempio dei Santi, sì figlioli, i Santi vostri fratelli che vi hanno preceduto su questa terra e che ora godono della luce di Dio**, godono assieme agli Angeli e agli Arcangeli della meravigliosa luce di Dio, del Paradiso. Sì, figli cari, voi iniziate già su questa terra ad essere sorridenti, perché il paradiso è fatto da tanti tantissimi sorridenti”. (1 novembre 1995)

“Amati figli, **sono qui con i vostri Santi Protettori**, sono qui con San Giuda Taddeo, sono qui con San Pietro, San Paolo, Sant'Andrea, sono qui con tutti i Santi che voi invocate, sono qui con San Giuseppe, sono qui con San Domenico Savio, San Giovanni Bosco, Maria Goretti, Luigi Gonzaga, sono qui con **i vostri Santi che sono pure i vostri amici, quelle anime che vi hanno preceduto e godono della Luce in Dio**”. (29 giugno 1996)

“Che scenda, su ovunque voi lo desideriate, la benedizione mia, la benedizione della **Regina di tutti i Santi**”. (31 ottobre 1996)

“Per volere dell'Onnipotente, prendo sotto il mio manto, oggi, giorno di sabato, tante anime che in questi giorni si sono spente ed insieme al ministro di Dio, che gode della luce del Padre, porto in cielo tanti vostri fratelli, parenti e amici: **sono i Santi ed insieme combattono con voi nella Gloria e per la Gloria**”. (26 luglio 1997)

“Figli amati, **prendete l'esempio dei Santi**, i quali erano uomini come voi”. (26 agosto 1997)

“Figli amati, **seguite l'esempio dei martiri e dei Santi**: hanno testimoniato il Re, hanno testimoniato il Re dei Re, hanno testimoniato il Re della Storia, stanno testimoniando il Re dei Re fino all'effusione del loro sangue”. (26 novembre 1997)

“Figli, il mondo non vuole più accettare il vero Dio. Altri, i falsi idoli, hanno preso il posto di Dio, ma questi saranno i tempi in cui **Dio invierà i suoi Santi** e i suoi Angeli per sconfiggere le forze del male”. (31 dicembre 1998)

“Giungo **in questi luoghi che hanno dato grandi Santi alla Chiesa**, grandi esempi all'umanità, grandi testimoni di Cristo. Figli imitateli, **imitateli questi grandi Santi**”. (10 aprile 1999)

“Benedico tutto ciò che desiderate Io abbia a benedire e **benedico questa terra, questa terra che ha donato grandi Santi, grandi**

**esempi all'umanità intera**”. (17 agosto 1999)

“Figli diletta, i vostri fratelli, i vostri fratelli protettori, **i Santi protettori vi sono accanto** insieme a tutte le anime dei vostri fratelli defunti; insieme, fate parte di questo grande esercito, l'esercito dell'amore... e desidero che si fortifichi; **vi desidero tutti Santi figli**”. (7 novembre 1999)

“**Fate tesoro, figli, della testimonianza dei Santi e dei martiri**, loro hanno dato tutto: il loro cuore, il loro corpo, i loro pensieri per il trionfo di Dio e del Suo Regno”. (29 giugno 2000, dai messaggi quotidiani)

“**Dal cielo sono scesa con i vostri Santi protettori**, con gli Arcangeli, gli Angeli per raccogliere le vostre preghiere e portarle al trono dell'Altissimo”. (16 settembre 2000)

“In queste terre benedette, figli miei, **insieme ai Santi e ai Martiri che qui hanno versato il loro sangue per Gesù vi benedico di cuore e vi copro con il mio manto**”. (24 settembre 2000)

“Figlioli miei cari ed amati, giungo nuovamente **in queste terre che hanno conosciuto grandi Santi** e grandi esempi di fede e di preghiera”. (1 ottobre 2000)

“Amati figli, **i cori dei Santi e dei Martiri della Santa Chiesa di Dio vegliano e guardano su di voi**, questo avviene dai tempi più antichi della storia e in questi tempi si domandano: Perché non difendete la vostra fede? Figli miei, trasformate la vostra vita e siate preghiera, sì, figli miei, pregate ed impegnatevi, **vi desidero tutti Santi**”. (23 ottobre 2005)

“Vi benedico di cuore e **vi esorto a guardare ai Santi**, loro siano per voi modelli per giungere alla perfezione e alla santità”. (26 aprile 2009)

“Figli miei, amate la fede e testimoniatala in ogni attimo. **Avete avuto in queste terre l'esempio di tanti Santi e martiri**, vedete Sant'Alessandro, venne torturato e ucciso per non aver rinunciato alla propria fede cristiana, anche voi siate araldi e difensori della fede”. (26 agosto 2012)

“**I Santi ed i Beati siano per voi esempio da imitare per giungere alla perfezione**”. (28 ottobre 2014, dai messaggi quotidiani)

“Figli, per volere di Dio porterò tante anime in Paradiso... sì, proprio domani primo sabato del mese... **Tanti nuovi Santi che dal Cielo intercedono per voi**”. (31 ottobre 2014, dai messaggi quotidiani)

“Figli, **seguire l'esempio dei Santi, vuol dire vivere il Vangelo!** Ecco la strada per diventare Santi, seguire il Vangelo di Gesù sempre e in ogni cosa riflettere della sua luce”. (5 settembre 2016, dai messaggi quotidiani)

“Nella vostra vita spesse volte **avete camminato o vissuto vicino a Santi e non ve ne siete accorti**”. (1 novembre 2018, dai messaggi quotidiani)

## Vivere la Carità con la forza della Preghiera!

**Santa Madre Teresa di Calcutta** (beatificata dal Santo Papa Giovanni Paolo II e canonizzata da Papa Francesco) è stata una grande donna di azione e di preghiera. Il segreto della sua efficacia stava proprio qui, nella vita di preghiera. L'azione “evangelica” scaturiva proprio dal Suo stare in ginocchio a pregare. Dedichiamo questa rubrica con gli scritti di Madre Teresa sapendo di fare cosa molto gradita ai nostri cari lettori ed anche a Marco dato che lui, visitando per ben tre volte Calcutta (in India) e pregando sulla Sua tomba, ha affidato alla protezione della Santa dei Poveri le “Oasi”. Dedichiamo questo spazio alla riflessione personale ed i suoi pensieri, inerenti la preghiera, ci aiutino a vivere nell'amore e nella carità fraterna.

\* *Le nostre preghiere sono in prevalenza preghiere vocali; dovrebbero essere ardenti di parole provenienti dalla fornace di un cuore pieno d'amore. In queste preghiere parliamo a Dio con grande rispetto e fiducia. Pregate a mani giunte, occhi bassi e in alto i cuori, e le vostre preghiere diverranno come un sacrificio puro e santo offerto a Dio. Non tirate per le lunghe o non correte troppo; non elevate la voce o bisbigliate, ma siate devoti; con grande dolcezza, con naturale semplicità, senza alcuna affettazione, offrite la vostra lode a Dio con tutto quanto il cuore e l'anima.*

*Dobbiamo capire il significato delle preghiere che recitiamo e sentire la dolcezza di ciascuna parola, perché queste preghiere siano di grande vantaggio; dobbiamo meditare a volte su di esse e spesso, durante il giorno, trovare in esse il nostro riposo.*



## ORARI DI SEGRETERIA

Vi informiamo che gli **UFFICI** della segreteria delle associazioni sono **APERTI al pubblico** (in Via Gorizia, 30 a Paratico-BS) il **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle ore 10 alle 12**; avendo qui anche l'accoglienza alle persone e i servizi serve sempre prendere l'appuntamento.



Vi comunichiamo che potete contattare le nostre Associazioni per questioni amministrative o di segreteria **TELEFONANDO** nelle giornate di **LUNEDÌ-MERCOLEDÌ-VENERDÌ dalle ore 9 alle 12** direttamente all'ufficio della sede di Paratico al **numero fisso 035 913403**. Mentre per le **SOLE URGENZE** chiamare il numero del **cellulare associativo 333 3045028**.

Nei giorni di **MARTEDÌ E GIOVEDÌ**, non avendo volontari disponibili, non è assicurata alcuna risposta telefonica. **È confermato che Marco risponde ai pellegrini solo il lunedì mattina dalle ore 10 alle 12 al telefono cellulare e non al telefono fisso. Se la linea è occupata riprovare, non serve chiamare al fisso, grazie.**



Si prega di non usare **WHATSAPP** (che i volontari seguono spesso in web al computer) per questioni di segreteria (invio di moduli o documenti o ricevute ecc...), per questo ci sono le rispettive **EMAIL** alle quali potete sempre scrivere: Associazione Oasi Mamma dell'Amore ONLUS [info@oasi-accoglienza.org](mailto:info@oasi-accoglienza.org)



Associazione L'Opera della Mamma dell'Amore  
[mammadellamore@odeon.it](mailto:mammadellamore@odeon.it)

## SANTE MESSE nelle MISSIONI

Attraverso l'associazione L'Opera della Mamma dell'Amore chi desidera può far celebrare Sante Messe secondo le proprie intenzioni: per i cari defunti o per i viventi. Le intenzioni delle Sante Messe, con rispettive offerte (almeno 15 euro ogni intenzione), quest'anno le invieremo al Vescovo e ai Sacerdoti della Diocesi di **Khammam** per aiutare i missionari, le loro opere e le parrocchie.



**NOMINA:** Nel mese di ottobre si è tenuto a Loreto il Capitolo Generale della **Congregazione delle Figlie del Sacro Cuore di Gesù**. A questo Istituto ci unisce l'impegno e la condivisione, iniziati nel 2007, nella gestione dell'ospedale Notre Dame di Zamakoe in Cameroun.

Con gioia abbiamo appreso la notizia che domenica 17 ottobre è stata rieletta **Suor Beatrice Dal Santo** Madre Generale delle FSCJ. La scelta del rinnovo del mandato premia il suo impegno a guida della Congregazione e sicuramente dà continuità al suo operato anche nel rapporto di collaborazione con la nostra Opera. Numerosi in questi anni gli incontri fra lei, il fondatore Marco, anche con alcuni membri del nostro Consiglio, momenti di confronto, sereni e costruttivi, necessari per migliorare sempre più la gestione dell'ospedale in Africa al servizio dei poveri.

Assicuriamo a Suor Beatrice, Superiora Generale, al nuovo consiglio generale e a tutte le Figlie del Sacro Cuore di Gesù, la nostra preghiera affinché il Signore le accompagni.



*Nella foto, scattata al termine di una riunione a Paratico dello scorso anno, da sinistra: Madre Paola, Marco e Madre Beatrice.*

## GLI INCONTRI DEL MESE...

*(si informa che non è sempre garantita la presenza di Marco)*

### NOVEMBRE

\* **Domenica 28 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 incontro di preghiera.

### DICEMBRE

\* **Domenica 26 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 incontro di preghiera.

### GENNAIO

\* **Domenica 23 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 sulla collina incontro di preghiera.

### FEBBRAIO

\* **Domenica 27 a PARATICO (Brescia)** alle ore 14 apertura della sede di via Gorizia e accoglienza, alle ore 15 sulla collina incontro di preghiera.

*La Chiesa Parrocchiale di Paratico è aperta ogni giorno, per la preghiera personale davanti all'Eucaristia, dalle ore 7 alle 18*

## MATERIALE RELIGIOSO

\* Abbiamo a disposizione per chi desidera le **corone del Santo Rosario** sia in **legno d'ulivo** che quelle con la **medaglia** raffigurante la Mamma dell'Amore e il Sacro Cuore di Gesù.

\* Sono sempre in distribuzione i **libri**:

“**Preghiamo il Santo Rosario con la Mamma dell'Amore**”, utile per la preghiera di gruppo e singola;

“**Meditiamo il Santo Rosario**” con stralci utili per la meditazione tratti dai messaggi della Madonna;

“**Meditiamo il Santo Rosario Misteri della Luce**” con stralci tratti dai messaggi della Madonna;

“**La Via Crucis**” con meditazioni tratte dai messaggi della Mamma dell'Amore e frasi pronunciate da Gesù a S. Faustina Kowalska.

“**La Mamma dell'Amore ai suoi figli...**”: **primo, secondo, terzo e quarto volume**. È la raccolta completa di tutti i messaggi dall'anno 1994 al 2008.

\* Un libretto dal titolo “**Paratico - ultimi appelli dal cielo**” che contiene i **messaggi quotidiani** ricevuti da Marco dall'anno 2017 al 2014.

\* Libro con la storia delle apparizioni e alcuni messaggi in lingua francese “**Paratico - Ultimes appels du Ciel**”.

\* Libro intervista al veggente: “**Paratico le Apparizioni della Mamma dell'Amore**”, Edizioni Segno.

\* Libretti della collana “**le Perle della Mamma dell'Amore**” con:

1° volume “**Segni, conversioni, testimonianze e guarigioni**”

2° volume “**I Dieci Comandamenti**”

3° volume “**La potenza della preghiera**”

4° volume “**La Mamma dell'Amore parla ai Sacerdoti**”

5° volume “**La Mamma dell'Amore mi parla, io vi riferisco**”.

\* Libretto sulle virtù teologali “**Fede, Speranza e Carità**” nei messaggi.

\* Sono sempre in distribuzione le **statue** del Sacro Cuore di Gesù e dell'Apostolo San Giuda Taddeo (nostro Santo Protettore) alte cm 20. Sono a disposizione di tutti i pellegrini le nuove statue della Mamma dell'Amore, alte cm 30, dipinte a mano.

\* Sono in distribuzione le **medagliette e le spille** con l'immagine della Mamma dell'Amore.

\* Sono in distribuzione le **croci** benedette ed esorcizzate con la medaglia di San Benedetto. Sono disponibili di tre tipi: legno e metallo (cm 8), metallo smaltato (cm 6) e metallo smaltato (cm 3).

\* Sono a disposizione **immaginette** di vario tipo con varie preghiere.

\* È a disposizione il **DVD** con il filmato degli incontri di preghiera, testimonianze, intervista a Marco e momenti dell'apparizione della Mamma dell'Amore.

**IL MATERIALE PUÒ ESSERE SPEDITO**

**L'OPERA DELLA MAMMA DELL'AMORE** (mensile distribuito gratuitamente)

Direttore Responsabile **Laura Leonardi**  
hanno collaborato alcuni amici dell'Associazione  
Redazione in via Gorizia, 30 in Paratico (Bs)  
Questo numero è stato chiuso il **30.10.2021**  
Autorizzazione del Tribunale di Brescia  
N. 48/1998 del 26.11.1998

Edito dall'associazione  
**L'Opera della Mamma dell'Amore**  
casella postale n. 56 - via Gorizia, 30  
25030 Paratico (Brescia) Italia  
Stampato da **Arti Grafiche Faiv**  
Castelli Calepio (Bergamo)

